

CITTADELLA SOCIO - SANITARIA DI CAVARZERE S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	30014 CAVARZERE (VE) VIA N. SAURO, 32
Codice Fiscale	03572880270
Numero Rea	VE 320353
P.I.	03572880270
Capitale Sociale Euro	25.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
Settore di attività prevalente (ATECO)	OSPEDALI E CASE DI CURA GENERICI (861010)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	387.631	434.179
II - Immobilizzazioni materiali	3.512.357	193.436
III - Immobilizzazioni finanziarie	148.889	158.769
Totale immobilizzazioni (B)	4.048.877	786.384
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.026.346	899.602
Totale crediti	1.026.346	899.602
IV - Disponibilità liquide	1.162.413	4.324.099
Totale attivo circolante (C)	2.188.759	5.223.701
D) Ratei e risconti	3.598	36.145
Totale attivo	6.241.234	6.046.230
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	25.000	25.000
IV - Riserva legale	12.417	12.417
VI - Altre riserve	282.638 ⁽¹⁾	490.156
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	307.598	(207.518)
Totale patrimonio netto	627.653	320.055
B) Fondi per rischi e oneri	620.000	620.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	160.239	138.471
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.347.713	2.152.582
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.470.001	2.790.108
Totale debiti	4.817.714	4.942.690
E) Ratei e risconti	15.628	25.014
Totale passivo	6.241.234	6.046.230

(1)

Altre riserve	31/12/2023	31/12/2022
Riserva straordinaria	282.637	490.155
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	1

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.675.029	4.518.038
5) altri ricavi e proventi		
altri	133.870	183.817
Totale altri ricavi e proventi	133.870	183.817
Totale valore della produzione	4.808.899	4.701.855
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	243.605	203.857
7) per servizi	3.124.882	3.480.153
8) per godimento di beni di terzi	29.297	29.526
9) per il personale		
a) salari e stipendi	318.709	246.332
b) oneri sociali	78.171	66.394
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	147.783	98.599
c) trattamento di fine rapporto	21.483	25.680
d) trattamento di quiescenza e simili	2.695	2.699
e) altri costi	123.605	70.220
Totale costi per il personale	544.663	411.325
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	137.194	104.842
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	51.812	50.759
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	85.382	54.083
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	4.110	3.451
Totale ammortamenti e svalutazioni	141.304	108.293
14) oneri diversi di gestione	84.217	194.934
Totale costi della produzione	4.167.968	4.428.088
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	640.931	273.767
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2	9
Totale proventi diversi dai precedenti	2	9
Totale altri proventi finanziari	2	9
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	142.419	15.578
Totale interessi e altri oneri finanziari	142.419	15.578
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(142.417)	(15.569)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	9.880	359.187
Totale svalutazioni	9.880	359.187
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(9.880)	(359.187)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	488.634	(100.989)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	181.036	106.529

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	181.036	106.529
21) Utile (perdita) dell'esercizio	307.598	(207.518)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 307.598.

Il bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi degli articoli n. 2427 e n. 2427-bis del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

La sua funzione è quella di commentare, illustrare e, per certi versi, integrare i dati esposti in modo sintetico-quantitativo nello Stato patrimoniale e nel Conto economico.

Oltre a contenere le informazioni previste dal Codice Civile, essa riporta anche ulteriori indicazioni in accordo con quanto previsto dalle norme tributarie o suggerito dalla prassi contabile.

Poiché la società non ha superato per due esercizi consecutivi i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile e pertanto può redigere il bilancio in forma abbreviata, il presente documento contiene anche le informazioni previste dal 7° comma di tale articolo ai fini dell'esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione.

Esonero dalla stesura della Relazione sulla gestione

Ai fini dell'esonero dalla stesura della relazione sulla gestione, ai sensi del 7° comma dell'art. 2435-bis del Codice Civile, data anche la forma giuridica di società a responsabilità limitata, si precisa che:

- art. 2428, 3° comma, n. 3 del Codice Civile: la società non possiede direttamente né indirettamente azioni proprie e/o azioni/quote di società controllanti;
- art. 2428, 3° comma, n. 4 del Codice Civile: la società non ha acquistato e/o alienato nel corso dell'esercizio azioni proprie, azioni o quote di società controllanti né direttamente o indirettamente.

Attività esercitata

La società svolge l'attività di poliambulatorio anche chirurgico e di centro terapeutico riabilitativo-sanitario.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

L'esercizio 2023 è stato contraddistinto da un fatturato in leggera crescita rispetto al 2022 (circa +3,47) e da un risultato economico positivo che ha permesso di recuperare l'intera perdita dell'esercizio precedente.

Come noto tra il 2022 e il 2023 il paese ha superato definitivamente le enormi difficoltà derivanti dalla diffusione dell'infezione da SARS Covid-19 e dalle limitazioni alle attività economiche e non che ne erano derivate, ricevendo un forte slancio alla ripresa. Bisogna, altresì, ricordare che nel corso degli ultimi due anni si sono manifestate notevoli problematiche legate all'approvvigionamento delle fonti energetiche e delle principali materie prime e alla conseguente forte crescita del tasso d'inflazione in Italia e in tutti i paesi europei anche per effetto del conflitto russo-ucraino.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Si segnala infine che la società, attraverso più atti notarili stipulati tra febbraio e maggio 2023 e da ultimo febbraio 2024, ha perfezionato l'acquisto da Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 3 Serenissima di Venezia (codice fiscale e partita IVA n. 02798850273) del complesso immobiliare ospedaliero sede della propria attività.

Si precisa che i bilanci relativi al presente esercizio e soprattutto agli esercizi contrassegnati pesantemente dalla pandemia da Covid-19 (2020-2021-2022) non hanno necessitato di alcuna rettifica dei conti patrimoniali ed economici per contenere gli impatti negativi dell'emergenza sanitaria sull'economia, né hanno richiesto una modifica dei normali criteri di valutazione, ivi inclusi quelli di impairment test dei valori contabili. Le diverse poste di bilancio hanno continuato pertanto ad essere valutate nella prospettiva della normale continuazione dell'attività. In tal senso, si ricorda che la società non si è avvalsa della possibilità di sospendere gli ammortamenti né della facoltà di rivalutare i beni aziendali (D.L. 104/20 – c.d. Decreto Rilancio).

Criteri di formazione e continuità aziendale

Il bilancio d'esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423-bis del Codice Civile e criteri di valutazione conformi al disposto dal successivo art. 2426.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale, in attuazione della Direttiva 2013/34/UE, per mezzo del D.Lgs. 139/2015.

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale anche in considerazione dell'assenza di squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario e della sostenibilità dei debiti almeno per i 12 mesi successivi alla data di chiusura del bilancio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423 e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere, in quanto non realizzati.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha operato cambiamenti nei principi contabili adottati ai fini della redazione del presente bilancio, rispetto a quelli adottati per i bilanci degli esercizi precedenti.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Il costo delle immobilizzazioni è ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea quanto segue:

> il costo delle licenze del software aziendale è ammortizzato in cinque esercizi;
> la voce "Avviamento" è stato iscritto nell'attivo con il consenso, ove presente, dell'organo di controllo e nel rispetto di quanto stabilito al numero 6), comma 1 dell'art. 2426 C.c. . In base al disposto dell'OIC24, nel processo di stima della vita utile, possono rappresentare utili punti di riferimento:

- il periodo di tempo entro il quale la società si attende di beneficiare degli extra-profitti legati alle sinergie generati dall'operazione straordinaria; si fa riferimento al periodo in cui si può ragionevolmente attendere la realizzazione dei benefici economici addizionali rispetto a quelli, presi autonomamente, delle società oggetto di aggregazione;
- il periodo di tempo entro il quale l'impresa si attende di recuperare, in termini finanziari o reddituali, l'investimento effettuato (c.d. payback period) sulla base di quanto previsto formalmente dall'organo amministrativo della società;
- la media ponderata delle vite utili delle principali attività (core assets) acquisite con l'operazione di aggregazione aziendale (incluse le immobilizzazioni immateriali).

In particolare a bilancio è iscritto l'avviamento derivante dal disavanzo di annullamento partecipazione conseguente all'operazione di fusione per incorporazione "inversa" avvenuta nel corso del 2022, in cui è stata incorporata la società SANIGEST S.R.L. (con sede in Padova, codice fiscale n. 03931030286); nell'impossibilità di procedere all'attribuzione del disavanzo alle singole poste dell'attivo e del passivo di bilancio si è ritenuto opportuno evidenziare tale risultato alla voce avviamento e ad ammortizzarlo sistematicamente. Relativamente alla durata dell'ammortamento, l'organo amministrativo ha ritenuto che la vita utile dell'avviamento sia in questo caso stimabile in 10 anni, in quanto la successiva acquisizione del complesso immobiliare garantirà continuità aziendale nel lungo periodo; si ricorda che il suddetto ammortamento non è fiscalmente deducibile;

> infine la voce residuale "Altre immobilizzazioni" accoglie migliorie su beni di terzi, già completamente ammortizzati.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa eventualmente ottenuti.

Le quote d'ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità d'utilizzazione. L'ammortamento così effettuato trova corrispondenza nelle aliquote ordinarie d'ammortamento stabilite dalla normativa fiscale, le quali sono ritenute sufficientemente rappresentative del normale periodo di deperimento dei beni dell'impresa. I cespiti acquistati nel corso dell'esercizio sono stati ammortizzati con aliquota ridotta del 50% per tenere conto della loro parziale utilizzazione nel corso dell'esercizio e ciò avendo valutato come irrilevanti le differenze rispetto all'applicazione del criterio del pro rata temporis.

Gli eventuali costi di manutenzione aventi natura ordinaria vengono addebitati integralmente a conto economico, mentre i costi di manutenzione aventi natura incrementativa, ovvero tali da allungare la vita utile delle immobilizzazioni tecniche con conseguente incremento di capacità e/o produttività, di maggior sicurezza sui luoghi di lavoro e di miglioramento delle condizioni ambientali, vengono capitalizzati a stato patrimoniale.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Si precisa che non vi sono immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio sulle quali siano state operate rivalutazioni, monetarie o volontarie, o deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

Finanziarie

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società nel capitale di altre imprese; sono iscritte al costo di acquisto, ma sono valutate in ciascun esercizio secondo il metodo del patrimonio netto. Il metodo del "patrimonio netto" consiste nell'assunzione, nel bilancio della società partecipante, del risultato d'esercizio della partecipata, eventualmente rettificato, in accordo con quanto prescritto dal nuovo OIC n. 17.

Crediti

La società redige il bilancio in forma abbreviata, avendo i requisiti previsti dal Codice Civile, pertanto si è avvalsa della facoltà di valutare i crediti senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, così come previsto dai relativi principi contabili nazionali di riferimento OIC, anche alla luce del fatto che non sussistono crediti con scadenza contrattuale superiore ai 12 mesi; i crediti sono pertanto iscritti a bilancio al loro presumibile valore di realizzo.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondo TFR

Il D.Lgs. n. 252/2005 e le successive modifiche introdotte con la L. n. 296/2006 hanno attuato la riforma pensionistica complementare con effetto a partire dal 1° gennaio 2007. Come noto, fino al 31 dicembre 2006, il TFR veniva alimentato annualmente attraverso accantonamenti che costituivano una sorta di autofinanziamento per l'azienda.

Con la riforma della previdenza complementare, i lavoratori dipendenti del settore privato possono destinare il loro accantonamento annuale ad un fondo di previdenza complementare oppure, nel caso in cui non manifestino la suddetta opzione e qualora l'azienda occupi più di 50 dipendenti, al fondo di tesoreria INPS. Tuttavia dato che la società occupa meno di 50 dipendenti, il lavoratore che non esprime alcuna opzione, sceglie in sostanza di mantenere il proprio TFR in azienda.

Alla luce della riforma, il debito per TFR rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo; esso corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, comprensive della rivalutazione prevista dalla normativa vigente e al netto degli acconti corrisposti e/o delle quote erogate in relazione ai rapporti di lavoro cessati nel corso dell'esercizio.

Il fondo, in relazione ai dipendenti che hanno deciso di non mantenere in azienda il proprio TFR maturato successivamente all'entrata in vigore della suddetta riforma, non ricomprende appunto le indennità destinate su opzione dei dipendenti a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.

Debiti

La società redige il bilancio in forma abbreviata, avendo i requisiti previsti dal Codice Civile, pertanto si è avvalsa della facoltà di valutare i debiti senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, così come previsto dai relativi principi contabili nazionali di riferimento OIC, anche alla luce di costi di transazione e/o di eventuali differenze tra valore iniziale e valore a scadenza dei debiti di entità non significativa. I debiti sono pertanto iscritti al loro valore nominale eventualmente rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte

Riconoscimento dei ricavi, proventi, costi e oneri

I ricavi e i costi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi e i costi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Fusione inversa della società controllante SANIGEST S.R.L.

Come ricordato in precedenza, nel corso del 2022 la società ha incorporato tramite una fusione inversa l'ex società controllante Sanigest S.R.L., subentrando in tutti i rapporti giuridici e gli elementi patrimoniali attivi e passivi (immobilizzazioni, crediti e debiti, anche tributari, disponibilità liquide...ecc.) di quest'ultima per un patrimonio netto alla data di efficacia della fusione (sia giuridica che contabile-fiscale) del 2 novembre 2022 di complessivi euro 482.879. Dalla contabilizzazione della fusione e dal conseguente annullamento del costo della partecipazione di Sanigest in Cittadella è derivato, come detto, un disavanzo imputato alla voce avviamento.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.095.709	768.872	517.956	2.382.537
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	661.530	575.436		1.236.966
Svalutazioni	-	-	359.187	359.187
Valore di bilancio	434.179	193.436	158.769	786.384
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	5.265	3.404.304	-	3.409.569
Ammortamento dell'esercizio	51.812	85.382		137.194
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	9.880	9.880
Altre variazioni	(1)	-	-	(1)
Totale variazioni	(46.548)	3.318.921	(9.880)	3.262.493
Valore di fine esercizio				
Costo	1.100.974	4.171.416	517.956	5.790.346
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	713.343	659.059		1.372.402
Svalutazioni	-	-	369.067	369.067
Valore di bilancio	387.631	3.512.357	148.889	4.048.877

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
387.631	434.179	(46.548)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	22.655	462.283	610.771	1.095.709
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.531	46.228	610.771	661.530
Valore di bilancio	18.124	416.055	-	434.179

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	5.265	-	-	5.265
Ammortamento dell'esercizio	5.584	46.228	-	51.812
Altre variazioni	-	(1)	-	(1)
Totale variazioni	(319)	(46.229)	-	(46.548)
Valore di fine esercizio				
Costo	27.920	462.283	610.771	1.100.974
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.115	92.457	610.771	713.343
Valore di bilancio	17.805	369.826	-	387.631

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
3.512.357	193.436	3.318.921

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	-	42.050	594.877	131.945	-	768.872
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	31.454	432.085	111.897	-	575.436
Valore di bilancio	-	10.596	162.792	20.048	-	193.436
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	1.004.814	7.397	23.876	24.983	2.343.234	3.404.304
Ammortamento dell'esercizio	11.682	3.744	44.390	25.567	-	85.382
Totale variazioni	993.132	3.653	(20.514)	(584)	2.343.234	3.318.921
Valore di fine esercizio						
Costo	1.004.814	48.480	614.834	160.054	2.343.234	4.171.416
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.682	34.231	472.556	140.590	-	659.059
Valore di bilancio	993.132	14.249	142.278	19.464	2.343.234	3.512.357

Si precisa che dal costo storico dei fabbricati è stata stornata la quota dei terreni di pertinenza nella misura forfettaria del 20% non soggetta ad ammortamento.

La voce "Immobilizzazioni in corso acconti" è relativa agli acconti corrisposti da Cittadella Socio - Sanitaria di Cavarzere S.R.L. ai fini dell'acquisizione del complesso immobiliare ad uso ospedaliero sede dell'attività nell'ambito dell'ultimo atto notarile perfezionatosi a febbraio 2024.

Si segnala infine che nel corso dell'esercizio sono state cedute attrezzature dal costo storico di euro 1.760 interamente ammortizzato.

Contributi in conto capitale

Nel presente bilancio sono iscritti contributi in conto impianti relativi a nuovi investimenti ex L. n. 178/2020.

La contabilizzazione dei suddetti contributi avviene con il metodo indiretto, ovvero imputando, tramite la tecnica dei risconti, alla voce A5 del conto economico "Altri ricavi e proventi" la quota di competenza determinata in proporzione alla durata dell'ammortamento dei beni a cui i contributi stessi si riferiscono.

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere un contratto di locazione finanziaria relativo ad un macchinario il cui valore attuale dei canoni a scadere (compreso il riscatto) ammonta al 31 dicembre 2023 ad euro 28.401.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
148.889	158.769	(9.880)

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	517.956	517.956
Svalutazioni	359.187	359.187
Valore di bilancio	158.769	158.769
Variazioni nell'esercizio		
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	9.880	9.880
Totale variazioni	(9.880)	(9.880)
Valore di fine esercizio		
Costo	517.956	517.956
Svalutazioni	369.067	369.067
Valore di bilancio	148.889	148.889

Partecipazioni

Come indicato nel paragrafo relativo ai "Criteri di valutazione", la suddetta partecipazione è iscritta al costo di acquisizione di euro 517.956, ma la relativa valutazione al 31 dicembre 2023 avviene secondo il metodo del patrimonio netto, la cui applicazione ha comportato una svalutazione nel presente bilancio di euro 9.880 (fiscalmente indeducibile) con conseguente accantonamento di un apposito fondo svalutazione.

Denominazione partecipata	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Clinica Tommasini S.R.L.	Cagliari (CA)	01905680920	500.000	(98.803)	1.488.886	50.000	10%	148.889
Totale								148.889

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non ne sussistono.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.026.346	899.602	126.744

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	687.292	127.263	814.555	814.555
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	175.550	175.550	175.550
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	44.230	(24.320)	19.910	19.910
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	168.080	(151.749)	16.331	16.331
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	899.602	126.744	1.026.346	1.026.346

I “crediti verso imprese collegate” sono relativi a finanziamenti infruttiferi d'interessi erogati a Clinica Tommasini S.R.L. società di cui Cittadella detiene il 10% del capitale sociale come specificato al paragrafo “**Partecipazioni**”.

I “crediti tributari” sono costituiti da IVA (euro 4.907), dal credito d'imposta ex L. n. 178/2020 per investimenti 4.0 (euro 11.547), dal credito da sanificazione/DPI (euro 1.591) e dal credito per ritenute (euro 1.865).

I “crediti verso altri” sono costituiti da anticipi/caparre a fornitori (euro 9.892) e altri (euro 6.439).

Ai sensi dell'art. 2427, n. 6, C.C. si precisa che non sussistono crediti verso soggetti esteri.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non ne sussistono.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti verso clienti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile
Saldo al 31/12/2022	3.451
Utilizzo nell'esercizio	0
Accantonamento esercizio	4.111
Saldo al 31/12/2023	7.562

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.162.413	4.324.099	(3.161.686)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.317.609	(3.161.389)	1.156.220
Denaro e altri valori in cassa	6.490	(297)	6.193
Totale disponibilità liquide	4.324.099	(3.161.686)	1.162.413

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
3.598	36.145	(32.547)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	36.145	(32.547)	3.598
Totale ratei e risconti attivi	36.145	(32.547)	3.598

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
627.653	320.055	307.598

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	25.000	-		25.000
Riserva legale	12.417	-		12.417
Altre riserve				
Riserva straordinaria	490.155	(207.518)		282.637
Varie altre riserve	1	-		1
Totale altre riserve	490.156	(207.518)		282.638
Utile (perdita) dell'esercizio	(207.518)	207.518	307.598	307.598
Totale patrimonio netto	320.055	-	307.598	627.653

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1
Totale	1

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
				per copertura perdite
Capitale	25.000	B	25.000	-
Riserva legale	12.417	A,B	12.417	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	282.637	A,B,C	282.637	207.518
Varie altre riserve	1		-	-
Totale altre riserve	282.638		282.637	207.518
Totale	320.055		320.054	207.518
			37.417	

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
				per copertura perdite
Quota non distribuibile				
Residua quota distribuibile			282.637	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straord.	Risultato d'esercizio	Totale (incluso arrotond.)
Alla chiusura dell'esercizio 2021	25.000	12.417	445.988	54.313	537.718
Destinazione utile esercizio 2021:					
- a riserva straordinaria			(207.518)	207.518	0
Decremento da contabilizzazione fusione inversa Sanigest S.R.L.			(10.145)		(10.145)
Risultato dell'esercizio corrente				(207.518)	(207.518)
Alla chiusura dell'esercizio 2022	25.000	12.417	490.155	(207.518)	320.055
Copertura perdita esercizio 2022			(207.518)	207.518	0
Risultato dell'esercizio corrente				307.598	307.598
Alla chiusura dell'esercizio 2023	25.000	12.417	282.637	307.598	627.653

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
620.000	620.000	0

Il "Fondo per trattamento di quiescenza" è relativo al TFM dell'Amministratore Unico; la voce "Altri fondi" comprende invece un fondo per rischi e oneri già iscritto nei bilanci degli esercizi precedenti e mantenuto anche nel presente bilancio a scopo prudenziale in relazione a potenziali rischi di richieste di risarcimenti avanzate da terzi nei confronti di fornitori della Società, con i quali sussiste una responsabilità solidale in caso di soccombenza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
160.239	138.471	21.768

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	138.471
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	21.858
Utilizzo nell'esercizio	90
Totale variazioni	21.768
Valore di fine esercizio	160.239

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data comprensivo della relativa rivalutazione, al netto degli acconti corrisposti e/o delle quote erogate in relazione ai rapporti di lavoro cessati nel corso dell'esercizio; tuttavia, come evidenziato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, in relazione ai dipendenti che hanno deciso di non mantenere in azienda il proprio TFR maturato successivamente all'entrata in vigore della riforma del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005, il fondo non ricomprende le indennità destinate su opzione dei dipendenti a forme pensionistiche complementari.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
4.817.714	4.942.690	(124.976)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	178.500	(75.000)	103.500	103.500	-
Debiti verso banche	2.609.928	(53.939)	2.555.989	268.214	2.287.775
Acconti	472	(437)	35	35	-
Debiti verso fornitori	1.551.030	(13.589)	1.537.441	1.537.441	-
Debiti tributari	89.344	70.192	159.536	159.536	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	68.714	8.053	76.767	76.767	-
Altri debiti	444.702	(60.255)	384.447	202.221	182.226
Totale debiti	4.942.690	(124.976)	4.817.714	2.347.714	2.470.001

Debiti verso banche

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente, accettazioni bancarie e mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni (da ultimo, la moratoria "straordinaria" prevista dal Decreto Cura Italia n. 18/2020 e Decreto Agosto n. 104/2020), la società non ha aderito al suddetto istituto.

Non risulta alcun contratto derivato di Interest Rate Swap di copertura sui finanziamenti a tasso variabile.

Acconti

La voce Acconti riguarda anticipi e/o caparre ricevuti dai clienti per le forniture di beni e servizi ancora da effettuarsi.

Debiti verso fornitori

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA, i debiti per contenziosi conclusi, i debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

In particolare la voce è composta da debiti IRAP (euro 11.424), IRES (euro 61.491), ritenute (euro 86.621).

Debiti verso enti previdenziali

La voce è costituita da debiti verso INPS (euro 15.064), INAIL (euro 243), ENPAM (61.410) e verso altri (euro 50).

Altri debiti

La voce è composta da debiti verso il personale dipendente per mensilità, ferie e permessi non goduti...ecc. per complessivi euro 24.751, verso amministratore per emolumenti dovuti per euro 73.018, e dal debito (garantito da apposita fidejussione bancaria) di euro 286.678 (di cui 104.452 entro 12 mesi) nei confronti del soggetto cedente (Brain Holding SRL di Padova, codice fiscale n. 04106890280) la partecipazione nella società Clinica Tommasini S.R.L. acquistata nel corso del 2022 da Cittadella; come già evidenziato la suddetta partecipazione è iscritta nell'attivo circolante tra le "Attività Finanziarie".

Ristrutturazione del debito

La società non ha posto in essere operazioni di ristrutturazione di debiti.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Relativamente ai finanziamenti a medio/lungo termine che la società ha in essere presso Banca Intesa si forniscono le seguenti informazioni:

Operazione	Importo erogato	Quota capitale pagata nel 2023	Scadenza	Debito residuo entro 12 mesi	Debito residuo oltre 12 mesi	Debito residuo al 31/12/23
Mutuo con garanzia Medio Credito Centrale	2.200.000	166.452	28/10/2033	172.658	1.833.736	2.006.394
Mutuo chirografo	500.000	69.498	31/01/2029	70.406	297.178	367.584
Finanziamento	200.000	17.989	02/03/2030	25.150	156.861	182.011
Totale	2.900.000	253.939		268.214	2.287.775	2.555.989

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non ne sussistono.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
15.628	25.014	(9.386)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	157	3.575	3.732
Risconti passivi	24.857	(12.961)	11.896
Totale ratei e risconti passivi	25.014	(9.386)	15.628

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Di seguito sono esposte le variazioni intervenute nelle voci del conto economico rispetto all'esercizio precedente:

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
4.808.899	4.701.855	107.044

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	4.675.029	4.518.038	156.991
Altri ricavi e proventi	133.870	183.817	(49.947)
Totale	4.808.899	4.701.855	107.044

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Relativamente alla suddivisione dei ricavi per categoria di attività di cui all'art. 2427, primo comma, n. 10, c.c., si precisa che tale suddivisione non è significativa ai fini della comprensione del bilancio, in quanto trattasi di ricavi tutti derivanti dall'erogazione di prestazioni nell'ambito dell'attività di poliambulatorio, anche chirurgico, e di centro terapeutico riabilitativo-sanitario.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Relativamente alla suddivisione dei ricavi per area geografica di cui all'art. 2427, primo comma, n. 10, c.c., si precisa che essi sono inerenti interamente a prestazioni svolte in Italia.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
4.167.968	4.428.088	(260.120)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	243.605	203.857	39.748
Servizi	3.124.882	3.480.153	(355.271)
Godimento di beni di terzi	29.297	29.526	(229)
Salari e stipendi	318.709	246.332	72.377
Oneri sociali	78.171	66.394	11.777
Trattamento di fine rapporto	21.483	25.680	(4.197)
Trattamento quiescenza e simili	2.695	2.699	(4)
Altri costi del personale	123.605	70.220	53.385
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	51.812	50.759	1.053

Ammortamento immobilizzazioni materiali	85.382	54.083	31.299
Svalutazioni crediti attivo circolante	4.110	3.451	659
Oneri diversi di gestione	84.217	194.934	(110.717)
Totale	4.167.968	4.428.088	(260.120)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

La voce è costituita da imposte e tasse diverse, diritti camerali, quote associative e oneri vari di gestione.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
(142.417)	(15.569)	(126.848)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Proventi finanziari	2	9	(7)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(142.419)	(15.578)	(126.841)
Totale	(142.417)	(15.569)	(126.848)

Gli oneri finanziari sono inerenti a interessi su finanziamenti bancari a M/L termine.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
(9.880)	(359.187)	349.307

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Di partecipazioni	9.880	359.187	(349.307)
Totale	9.880	359.187	(349.307)

Trattasi della svalutazione della partecipazione detenuta dalla società in Clinica Tommasini S.R.L. conseguente all'applicazione del metodo di valutazione del patrimonio netto.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
181.036	106.529	74.507

Imposte	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Imposte correnti:	181.036	106.529	74.507
IRES	135.152	72.069	63.083
IRAP	45.884	34.460	11.424
Imposte differite (anticipate)	0	0	0
IRES	0	0	0
IRAP	0	0	0
Totale	181.036	106.529	74.507

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

Il numero medio di dipendenti nel corso dell'esercizio suddivisi per categoria è di seguito esposto:

	Numero medio
Impiegati	11
Totale Dipendenti	11

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	262.968

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi dell'art. 2427, co. 1, n. 16-bis, C.C. si precisa che il costo relativo all'incarico della revisione legale iscritto nel presente bilancio ammonta ad euro 13.428 di cui euro 11.006 a titolo di imponibile ed euro 2.422 di IVA indetraibile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non ne sussistono.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni con parti correlate realizzate dalla società, aventi natura di commerciale sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Superata definitivamente la situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19, alle problematiche create a livello internazionale dal conflitto russo-ucraino, si sono aggiunte quelle conseguenti all'altro conflitto riguardante l'area israelo-palestinese che rende ancora più difficile riportare il tasso d'inflazione ai livelli pre-crisi, visto l'impatto sul prezzo del petrolio e in genere sul prezzo delle materie prime. A parte il problema inflazione, considerato il settore in cui opera la società, non vi sono rischi diretti collegati ai suddetti conflitti bellici.

L'inizio 2024 è contraddistinto attualmente da un normale andamento della gestione aziendale senza fatti di natura straordinaria da evidenziare, salvo, come già evidenziato in precedenza, il perfezionamento a febbraio 2024 dell'acquisto dell'immobile sede dell'attività.

Lo scenario presente e futuro resta tuttavia caratterizzato da notevole incertezza, pertanto ogni previsione deve essere valutata con estrema prudenza.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

A seguito dell'introduzione, ad opera del comma 125 della Legge n. 124/2017 (c.d. "Legge annuale per il mercato e la concorrenza") degli obblighi di pubblicità e trasparenza, nella Nota integrativa al bilancio di esercizio, le società di capitali devono riportare le informazioni relative ai benefici economici ricevuti nel corso dell'esercizio da Pubbliche amministrazioni ed enti assimilati.

Entrando più nello specifico, come stabilito dal citato comma 125 della Legge n. 124/2017, a seguito delle modifiche apportate ad opera del D.L. n. 34/2019 (c.d. "Decreto crescita"), nella Nota integrativa devono essere fornite informazioni relative a "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria" effettivamente erogati dalle PA ed enti assimilati di importo complessivo, nel periodo considerato (anno solare), pari o superiore ad euro 10.000.

Di fatto l'obbligo di trasparenza prescinde dalla forma (sovvenzione o altro beneficio) e dalla circostanza che il vantaggio sia in denaro o in natura (ad esempio, va segnalata la messa a disposizione, a favore del beneficiario, di un immobile pubblico a titolo gratuito).

Sono escluse dalla segnalazione le misure agevolative rivolte alla generalità delle imprese e non ad una specifica realtà aziendale (per esempio sono escluse le misure agevolative fiscali, quali per esempio: Ace, super-ammortamenti, iper-ammortamenti etc).

Le informazioni richieste vanno fornite secondo il principio di "cassa".

Va evidenziato che l'obbligo di riportare le predette informazioni nella Nota integrativa ovvero di pubblicazione delle stesse sul sito internet/portale digitale non sussiste per gli aiuti contenuti nel Registro nazionale degli aiuti di Stato; ciò a condizione che nella Nota integrativa ovvero sul sito internet/portale digitale sia dichiarata l'esistenza di tali aiuti.

A parte i contributi relativi ad investimenti 4.0 ex L. n. 178/2020 (la cui quota di competenza per il 2023 in base alla tecnica dei risconti ammonta ad euro 12.961), per ogni ulteriore informazione si rinvia alla consultazione del portale del Registro Nazionale degli aiuti di Stato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di destinare il risultato economico d'esercizio di euro 307.598 interamente a riserva straordinaria.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Cavarzere, 23 luglio 2024

L'Amministratore Unico

Ceccon Luciano